

Dodiciblog.it
22 maggio 2015

Pagina 1 di 2

Dialoghi sull'uomo, il mondo nelle fotografie dell'Agenzia Magnum

Publicato in [CulturaEventiLuoghi](#) con tag [dialoghi sull'uomo 2015](#) il 22/05/2015 da [admin](#).

Venerdì 22 maggio, nell'ambito del festival di antropologia *Pistoia-Dialoghi sull'Uomo* inaugura la mostra *Abitanti. Nelle fotografie dell'Agenzia Magnum* scelte da **Ferdinando Scianna**: i più importanti fotografi dell'agenzia Magnum raccontano in una mostra realizzata appositamente per il festival, il mondo che li circonda.



VENEZUELA. Caracas. 1957. dwellings.

Una mostra unica allestita per la prima volta con la curatela di uno dei più importanti fotografi italiani Ferdinando Scianna, che resterà aperta gratuitamente al pubblico nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia fino al 28 giugno.

I fotografi esposti sono:

Christopher Anderson, Eve Arnold, Micha Bar Am, Bruno Barbey, Jonas Bendiksen, Ian Berry, Rene Burri, Bieke Depoorter, Nikos Economopoulos, Elliott Erwitt, Stuart Franklin, Jean Gaumy, Jim Goldberg, Harry Gruyaert, Thomas Hoepker, Guy Le Querrec, Herbert List, Peter Marlow, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Gueorgui Pinkhassov, Mark Power, George Rodger, Ferdinando Scianna, David Seymour, Alec Soth, Chris Steele-Perkins, Larry Towell, Alex Webb.

Dodiciblog.it
22 maggio 2015

Pagina 2 di 2

«I fotografi della Magnum, da settant'anni, raccontano con le fotografie il mondo che li circonda. I grandi avvenimenti, ma anche, se non



TURKEY. Central Anatolia. 1988.

soprattutto, la vita delle persone nei diversi luoghi dove la vivono», spiega Scianna.

Poche cose come l'abitare e le case raccontano meglio chi siamo, come viviamo. Dalla casa-tana alle bidonville, alle case del lusso, agli alveari della modernità, dalle intimità degli affetti alle effimere convivenze di massa di quelli che furono definiti da Marc Augé nonluoghi e tuttavia sono tra i più frequentati. In mostra quaranta fotografie nuove e vecchie nelle quali questo tema poliedrico si sviluppa attraverso lo sguardo di grandi fotografi, animati da uno spirito comune pur nella grande diversità degli stili.

«Queste sono le fotografie che ho scelto tra le numerosissime. Ne ho incluso persino una mia, per non peccare di falsa modestia e non fingere un'impossibile neutralità nella scelta. In tal senso, se fare il curatore significa questo, nella scelta c'è anche il mio sguardo» racconta Scianna «Ma soprattutto sono molto contento di avere fatto da tramite per gli sguardi di tanti colleghi fotografi che ammiro e del cui gruppo sono orgoglioso di fare parte.»